

SALERNO PULITA S.p.A.
2 4 GEN 2018
Prot. N. AU9 255

«SALERNO PULITA S.p.A.»

ATTO DI DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Oggetto: 1)Servizi Legali relativi alla consulenza ed assistenza legale per il coordinamento e l'espletamento delle procedure di scelta del contraente per l'approvvigionamento di beni e servizi e per l'affidamento di lavori da parte della Salerno Pulita S.p.A.; 2) Pubblicazione nelle forme di legge (dlgs 50/2016 e Testo Unico sulla Trasparenza) di tutti gli atti relativi alle procedure di gara di cui al punto 1)

L'AMMINISTRATORE UNICO

vista:

la nota del 29.12.2017 prot. 17.1.774 del 29.12.2017 con la quale gli avvocati Pisapia e Ferraro, affidatari dei servizi consulenziali di cui all'oggetto, segnalare la scadenza al 31.12.2017 del contratto in essere, relativo ai servizi legali prestati per l'anno 2017, hanno evidenziato che l'attività resa in forza del contratto predetto è consistita : 1)nella individuazione delle procedure da osservare per la scelta del contraente (con redazione delle relative determine a contrarre e di indizione di gara);2)nell'assistenza al RUP ed alle Commissioni di Gara; 3) nella redazione dei disciplinari di gara (con risposte ai quesiti proposti); 4)nella predisposizione pareri interni di supporto ai lavori delle Commissioni; 5)nella partecipazione diretta alle Commissione di gara; 6)nella verifica dei requisiti di partecipazione degli operatori economici alle procedure di gara mediante accesso al portale dell'ANAC, degli Istituti Previdenziali e delle altre banche date on line previste dal Codice degli Appalti; 7)nella predisposizione della proposte di aggiudica da parte del RUP e della determine di aggiudica da parte dell'A.U.; 8) nella redazione contratti di affidamento, 9) nella verifica del rispetto degli obblighi contrattuali in punto di diritto; 10) nella





predisposizione degli atti del RUP attinenti alla fase esecutiva del contratto, ove necessari; 11) nella pubblicazione nella forme di legge - sia ai sensi del dlgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni (Codice degli Appalti) sia ai sensi del dlgs 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sulla Trasparenza) - di tutti gli atti necessari in relazione alle suddette procedure di scelta del contraente, secondo i tempi, i modi, le forme ed i contenuti, declinati dall'impianto normativo sopra citato;

considerato che

I precitati avvocati con la nota suddetta hanno altresì evidenziato che

- a) le attività relative alle varie forme di pubblicazione degli atti procedurali non afferiscono propriamente a servizi legali funzionali alla scelta del contraente, ma sono "esterne" agli stessi, afferendo piuttosto a profili di trasparenza ed obblighi di pubblicità, in ottemperanza dei quali sono richieste le relative specifiche e settoriali competenze giuridiche, in osservanza al precitato dlgs 33/2013, come modificato dal successivo dlgs 97/2016 pubblicato in gazzetta ufficiale il giorno 8 giugno 2016;
- b)la recente modifica del codice degli appalti, di cui al dlgs 56/2017 ha ulteriormente implementato i suddetti obblighi di pubblicità e trasparenza, atteso che gli art. 18 e 19 del dlgs 56/2017 ("il correttivo al Codice degli Appalti") hanno profondamente innovato l'art. 29 del dlgs 50/2016 ("principi in materia di trasparenza") prevedendo una serie di (ulteriori) adempimenti a carico della stazioni appaltanti, anche in funzione della corretta applicazione dell'art. 120 comma 2 bis del codice del processo amministrativo in tema di impugnazione degli atti di ammissione e di esclusione degli operatori economici alle fase di aperture delle offerte tecniche ed economiche;
- c) conseguentemente sarebbe opportuno recte necessario prevedere per le attività di pubblicità e trasparenza degli atti procedimentali di scelta del contraente, come declinati dal dlgs 50/2016 e dal dlgs 56/2017, nonché dal dlgs





33/2013 e dal dlgs 96/2017, (e comunque per tutte le attività involgenti rapporti con le piattaforme digitali riconducibili alle predette procedure) un autonomo e separato servizio consulenziale, che interagisca strettamente con il servizio legale relativo alla consulenza ed assistenza legale per il coordinamento e l'espletamento delle procedure di scelta del contraente per l'approvvigionamento di beni e servizi e per l'affidamento di lavori da parte della Salerno Pulita S.p.A.; d)che nell'ambito delle attività di cui al contratto in scadenza al 31.12.2017, le attività della "trasparenza" e degli obblighi di pubblicità di cui alle norme che precedono sono state curate essenzialmente dall'avvocato Emilio Ferraro, che ha pertanto maturato una specifica, operativa e concreta competenza sul punto;

vista

la nota del 22 Gennaio 2018, prot 18.3.0104, con la quale il Direttore Tecnico, sig. Giuseppe Beluto - nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento per la totalità degli affidamenti posti in essere per l'annualità 2017, nonché nella qualità di Responsabile della Trasparenza, facendo riferimento alla precitata nota degli avvocati Pisapia e Ferraro - ne ha riportato l'intero contenuto, evidenziando altresì che i medesimi, con la nota in parola, hanno segnalato la necessità, in ipotesi di affidamento in proprio favore per l'anno 2018, servizio/consulenziale relativo all' assistenza legale per l'espletamento delle procedure di scelta del contraente per l'approvvigionamento di beni e servizi e per l'affidamento di lavori da parte della Salerno Pulita S.p.A., nonché del servizio consulenziale di assistenza al RUP per le attività di pubblicità degli atti procedimentali di scelta del contraente, come declinati dal dlgs 50/2016; dal dlgs 56/2017; dal dlgs 33/2013 e dal dlgs 96/2017, e comunque per tutte le attività involgenti rapporti con le piattaforme digitali, riconducibili agli affidamenti in argomento, un adeguato incremento delle proprie competenze rispetto a quelle fissate nel contratto in scadenza al 31.12.2017, segnalando che i precitati professionisti hanno evidenziato che il rilevante incremento del





numero degli affidamenti, derivante anche dalla gestione dell'impianto di compostaggio, ha determinato l' implementazione delle attività professionali funzionali al compiuto ed ottimale espletamento del servizio, e che le modifiche introdotte dagli artt. 18 e 19 del dlgs 56/2017, all'art. 29 del dlgs 50/2016 in tema di principi in materia di trasparenza, e più in generale il rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza in materia di affidamento degli appalti pubblici, ingenerano la necessità di garantire un ancor più pressante impegno professionale, caratterizzato da costante interazione con gli uffici della società e con i servizi informatici della stessa;

considerato che

con la nota sopra citata prot 18.3.0104, il sig. Beluto, nella ripetuta qualità di Responsabile Unico del Procedimento di tutte le procedure di affidamento per l'anno 2017, nonché nella qualità di Direttore Tecnico della Società, e di Responsabile della Trasparenza, e quindi sulla scorta delle concrete esperienze lavorative emerse in interazione con l'attività professionale espletata con i precitati avvocati : a) ha evidenziato che effettivamente le attività relative alle varie forme di pubblicazione degli atti procedurali in oggetto non afferiscono propriamente a servizi legali funzionali alla scelta del contraente, ma sono sostanzialmente "esterne" agli stessi, trattandosi di attività che riguardano profili di trasparenza ed obblighi di pubblicità, in ottemperanza dei quali sono richieste sia giuridiche, che tecnico/operative specifiche e settoriali competenze nell'utilizzo dei portali di riferimento; b) ha sottolineato che il correttivo al codice degli appalti, di cui al dlgs 56/2017 ha ulteriormente implementato i suddetti obblighi di pubblicità e trasparenza, atteso che gli art. 18 e 19 del dlgs 56/2017 hanno effettivamente innovato l'art. 29 del dlgs 50/2016 ("principi in materia di trasparenza") prevedendo una serie di adempimenti ulteriori a carico della stazioni appaltanti, anche in funzione della corretta applicazione dell'art. 120 comma 2 bis del codice del processo amministrativo in tema di impugnazione





degli atti di ammissione e di esclusione degli operatori economici alle fase di aperture delle offerte tecniche ed economiche;

considerato altresì che

con la succitata nota del 22 Gennaio 2018, prot. 18.3.0104 il sig. Beluto nella già evidenziata qualità di Responsabile Unico del Procedimento, e di Responsabile della Trasparenza e quindi quale soggetto accreditato sulle piattaforme digitali, ha segnalato di aver espletato materialmente - sulla scorta degli atti predisposti dall'avvocato Ferraro, e secondo le indicazioni tecnico/giuridiche fornite dal medesimo professionista - le diverse attività relative agli obblighi di pubblicità in tema di affidamenti sulle diverse piattaforme informatiche, specificando di aver personalmente verificato che effettivamente le procedure relative al rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicità seguono un iter autonomo rispetto alle attività relative alla scelta del contraente e richiedono specifiche e settoriali competenze sia giuridiche, che tecnico/operative nell'utilizzo dei portali di riferimento. Inoltre, il RUP/Responsabile della Trasparenza ha evidenziato che dall'esame delle norme che regolamentano le procedure di affidamento e di quelle che regolamentano gli obblighi di pubblicità e trasparenza degli atti relativi a dette procedure, è emerso che l'eventuale mancato rispetto degli obblighi della trasparenza non determinerebbe alcuna illegittimità sostanziale in ordine alla scelta dei contraenti, ed ai relativi affidamenti, riguardando, invero, la violazione degli obblighi predetti profili di natura sanzionatoria per i soggetti interessati (RUP - Responsabile della Trasparenza ed Amministratore Unico in ragione delle diverse previsioni del Testo Unico 33/2013), mentre l'eventuale mancato rispetto delle procedure di scelta del contraente determinerebbe l'impugnabilità dei relativi affidamenti, con conseguente eventuale annullamento degli stessi da parte della competente Autorità Giudiziaria, e successiva inefficacia e/o nullità dei contratti stipulati.

In definitiva, con la nota in parola, il sig. Beluto ha evidenziato che sulla scorta della concreta esperienza applicativa - quale Responsabile Unico del





Procedimento - delle attività di trasparenza in argomento, e sulla scorta del diverso impianto normativo, le stesse attengono a diverso servizio consulenziale rispetto a quello relativo all'intero tessuto procedimentale e sostanziale funzionale alla scelta del contraente ed agli affidamenti dei contratti.

considerato pertanto che

secondo la valutazione del Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile della Trasparenza, scaturita dalle concrete esperienze operative delle attività poste in essere, appare effettivamente opportuno – recte doveroso – addivenire ad una separazione dei servizi in argomento mediante la sottoscrizione di due autonomi contratti di servizi/consulenziali : uno funzionale all'affidamento dei servizi legali relativi alla consulenza ed assistenza legale per il coordinamento e l'espletamento delle procedure di scelta del contraente per l'approvvigionamento di beni e servizi e per l'affidamento di lavori (con previsione di tutte le attività declinate nel contratto scaduto il 31.12.2017) ed uno funzionale alla pubblicazione nella forme di legge - sia ai sensi del dlgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni (Codice degli Appalti) sia ai sensi del dlgs 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sulla Trasparenza) - di tutti gli atti necessari in relazione alle suddette procedure di scelta del contraente, secondo i tempi, i modi, le forme ed i contenuti, declinati dall'impianto normativo sopra citato.

Considerato, altresì che

in ordine alla richiesta di incremento dei rispettivi compensi formulata dai predetti avvocati, sempre alla luce della già riferita concreta esperienza operativa maturata nel corso dell'anno 2017 (e prima ancora sulla scorta delle pregresse annualità) con la nota in argomento, il Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile della Trasparenza ha evidenziato che effettivamente la mole di lavoro per entrambi i servizi, negli ultimi tempi è risultata fortemente incrementata, sia a seguito dell'aumento del numero degli affidamenti (oggettivamente riscontrabile), sia a seguito delle recenti modifiche legislative in tema di





trasparenza, ha espresso parere favorevole. In particolare, il sig. Beluto, nella dedotta duplice qualità, ha proposto - in ragione dei rispettivi impegni e dei rispettivi contenuti delle attività professionali a svolgersi - di addivenire:

1) alla stipula di contratto avente natura di servizio consulenziale per all'affidamento dei servizi legali relativi alla consulenza ed assistenza legale per il coordinamento e l'espletamento delle procedure di scelta del contraente per l'approvvigionamento di beni e servizi e per l'affidamento di lavori con l'avvocato Sabato Pisapia, della durata di mesi 12, in ragione di un compenso annuo di euro 38.000,00 oltre oneri di legge;

2)alla stipula di contratto avente natura di servizio consulenziale funzionale alla pubblicazione nella forme di legge (Codice dei Contratti Pubblici e Testo Unico sulla Trasparenza) di tutti gli atti necessari in relazione alle suddette procedure di scelta del contraente, secondo i tempi, i modi, le forme ed i contenuti, declinati dall'impianto normativo sopra citato, con l'avvocato Emilio Ferraro, della durata di mesi 12, in ragione di un compenso annuo di euro 25.000,00 oltre oneri di legge;

considerato infine che

- il Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile della Trasparenza, ad ulteriore sostegno della propria proposta ha evidenziato che:
 - a) per gli incarichi di importo inferiore ad euro 40.000,00 è consentito addivenire all'affidamento diretto degli stessi, giusta art. 36, comma 2, lettera a) del dlgs 50/2016, come modificato dall'art. 25 del dlgs 56/201;
 - b) le linee guida n. 4 dell'ANAC adottate in tema di affidamenti sottosoglia, che consentono di addivenire nei sensi che precedono, anche in deroga al principio della turnazione (previsto dalle medesime linee guida in parola) allorquando la natura del servizio, la particolare affidabilità dell'affidatario e l'oggettivo contenimento delle spesa rispetto ad altre ipotesi di affidamento, giustifichino la scelta dell'affidamento diretto al medesimo affidatario di cui al contratto scaduto;





c) nel caso di specie, ricorrono tutte le ipotesi innanzi citate : 1) in considerazione di numerosissime procedure in itinere, sarebbe del tutto illogico procedere con affidamento a diverso contraente; 2) gli avvocati Pisapia e Ferraro hanno garantito grande efficienza e produttività, come si evince pacificamente dal numero delle procedure utilmente avviate ed utilmente portate a termine (con relativo rispetto degli obblighi di trasparenza); 3) gli importi sopra indicati sono particolarmente congrui, e vantaggiosi per la Salerno Pulita S:p.A, atteso che gli stessi si attestano ampiamente al di sotto della tabelle di riferimento di cui al D.M. 55/2014 (tabella n. 25 – tariffa stragiudiziale).

Tutto quanto precede, conclude il Responsabile Unico del Procedimento, nelle more delle opportune verifiche a farsi in ordine alla eventuale futura previsione di un ufficio gare e contratti, anche all'esito delle procedure di assunzione del personale dei consorzi ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale 14/2016, ovvero della previsione di servizi pluriennali, in ipotesi di conservazione delle consulenze esterne, anche per l'anno 2019 e seguenti.

Tanto visto e considerato;

Ritenuto

di condividere – nelle more della definizione nelle more delle opportune verifiche a farsi in ordine alla eventuale futura previsione di un ufficio gare e contratti, anche all'esito delle procedure di assunzione del personale dei consorzi ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale 14/2016, ovvero della previsione di servizi pluriennali, in ipotesi di conservazione delle consulenze esterne, anche per l'anno 2019 e seguenti, la proposta formulata dal Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile Unico della Trasparenza, sia in ordine alla previsione di due separati servizi consulenziali (vista la riferita, argomentata e provata diversità degli stessi, come da concreta esperienza posta in essere dal sig. Beluto tanto nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento, quanto nella qualità di Responsabile della Trasparenza) sia in ordine ai compensi proposti (





visto l'incremento della mole di lavoro per entrambi i servizi, tanto in considerazione dell'aumento del numero degli affidamenti - oggettivamente riscontrabile - quanto in considerazione delle recenti modifiche legislative in tema di trasparenza);

ritenuto in particolare che

a)cffettivamente per gli incarichi di importo inferiore ad euro 40.000,00 è consentito addivenire all'affidamento diretto degli stessi, giusta art. 36, comma 2, lettera a) del dlgs 50/2016, come modificato dall'art. 25 del dlgs 56/201; b)le linee guida n. 4 dell'ANAC adottate in tema di affidamenti sottosoglia consentono di addivenire nei sensi che precedono, anche in deroga al principio della turnazione (previsto dalle medesime linee guida in parola) allorquando la natura del servizio, la particolare affidabilità dell'affidatario e l'oggettivo contenimento delle spesa rispetto ad altre ipotesi di affidamento, giustifichino la scelta dell'affidamento diretto al medesimo affidatario di cui al contratto scaduto; c)nel caso di specie, ricorrono tutte le ipotesi innanzi citate, atteso che, come evidenziato dal RUP : 1) in considerazione di numerosissime procedure in itinere, sarebbe del tutto illogico procedere con affidamento a diverso contraente; 2) gli avvocati Pisapia e Ferraro hanno garantito grande efficienza e produttività, come si evince pacificamente dal numero delle procedure utilmente avviate ed utilmente portate a termine (con relativo rispetto degli obblighi di trasparenza); 3) gli importi sopra indicati sono particolarmente congrui e vantaggiosi, atteso che gli stessi si attestano ampiamente al di sotto della tabelle di riferimento di cui al D.M. 55/2014 (tabella n. 25 – tariffa stragiudiziale);

*** *** ***

Tanto premesso, considerato e ritenuto, lo Scrivente, nella qualità indicata.

DETERMINA/DISPONE



1)L'affidamento diretto in favore dell'avvocato Sabato Pisapia del servizio di natura consulenziale avente ad oggetto i servizi legali per : 1) la individuazione delle procedure da osservare per la scelta del contraente (con redazione delle relative determine a contrarre e di indizione di gara);2) l'assistenza al RUP ed alle Commissioni di Gara; 3) la redazione dei disciplinari di gara (con risposte ai quesiti proposti); 4) la predisposizione dei pareri interni di supporto ai lavori delle Commissioni; 5)la partecipazione diretta alle Commissione di gara, ove necessaria; 6) la verifica dei requisiti di partecipazione degli operatori economici alle procedure di gara mediante accesso al portale dell'ANAC, degli Istituti Previdenziali e delle altre banche date on line previste dal Codice degli Appalti; 7)la predisposizione della proposte di aggiudica da parte del RUP e delle determine di aggiudica da parte dell'A.U.; 8) la redazione dei contratti di affidamento, 9) la verifica del rispetto degli obblighi contrattuali in punto di diritto; 10) la predisposizione degli atti del RUP attinenti alla fase esecutiva del contratto, ove necessari. La durata dell'affidamento è di mesi 12, con decorrenza 2 Gennaio 2018. L'importo da corrispondersi è di euro 38.000,00. Tale affidamento va definito e disciplinato mediante sottoscrizione di apposita Convenzione, nell'ambito della quale va definito l'obbligo per l'avvocato Pisapia di garantire la propria presenza in azienda almeno per tre sessioni lavorative alla settimana, con analitica previsione delle attività residuali rimanenti in capo agli uffici della società, e che il servizio in oggetto in oggetto comprende tutte le attività necessarie, direttamente riconducibili a quelle sopra specificate, anche se qui (ovvero nella sottoscrivenda Convenzione) non espressamente menzionate, e che il compenso è omnicomprensivo ed invariabile, e comprensivo di ogni spesa connessa all'esecuzione del servizio;

2)L'affidamento diretto in favore dell'avvocato Emilio Ferraro del servizio di natura consulenziale avente ad oggetto assistenza al Responsabile Unico del Procedimento ed al Responsabile della Trasparenza nelle attività di pubblicazione nella forme di legge (Codice dei Contratti Pubblici di cui al Dlgs 50/2016, come modificato dal dlgs 56/2017 e Testo Unico sulla Trasparenza, di cui al dlgs 33/2013, come modificato dal dlgs 96/2017) di tutti gli atti necessari in relazione alle suddette procedure di scelta del contraente, secondo i tempi, i modi, le forme ed i contenuti, declinati dall'impianto normativo sopra citato. La





durata dell'affidamento è di mesi 12, con decorrenza 2 Gennaio 2018. L'importo da corrispondersi è di euro 25.000,00. Tale affidamento va definito e disciplinato mediante sottoscrizione di apposita Convenzione, nell'ambito della quale va definito l'obbligo per l'avvocato Ferraro di garantire la propria presenza in azienda almeno per due sessioni lavorative alla settimana, con analitica previsione delle attività residuali rimanenti in capo agli uffici della società,. Va altresì precisato che il servizio in oggetto comprende tutte le attività necessarie, direttamente riconducibili a quelle sopra specificate, anche se qui (ovvero nella sottoscrivenda Convenzione) non espressamente menzionate, e che il compenso è omnicomprensivo ed invariabile, e comprensivo di ogni spesa connessa all'esecuzione del servizio.

Salerno Pulita Spa L' Amministratore Unico Sig. Raffaele Fiorillo